

**CONCESSIONE IN GESTIONE DEL CENTRO ITTICO DI VALDASTICO (VI) PER ATTIVITÀ DI ACQUACOLTURA
COMPATIBILI CON LA VOCAZIONE DI PROMOZIONE DELLA INNOVAZIONE DI PRODOTTO E/O DI PROCESSO
DEL CENTRO. CIG: 75496529E9**

BANDO DI GARA

SOMMARIO

| | |
|---|-----------|
| 1. Oggetto del bando ed individuazione del bene oggetto della concessione | 4 |
| 2. Premesse e finalità..... | 4 |
| 3. Vincoli | 4 |
| 4. Valore stimato e durata della concessione | 5 |
| 5. Soggetti ammessi | 5 |
| 5.1. <i>Requisiti generali</i> | 6 |
| 5.2. <i>Requisiti speciali</i> | 7 |
| 5.2.1. <i>Requisiti di idoneità:</i> | 7 |
| 5.2.2. <i>Requisiti di capacità tecnica e professionale:</i> | 7 |
| 5.3. <i>Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE</i> | 7 |
| 5.4. <i>Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili</i> | 8 |
| 5.5. <i>Avvalimento</i> | 8 |
| 5.6. <i>Subappalto</i> | 8 |
| 6. Termini e modalità di presentazione delle offerte | 9 |
| 6.1. <i>Presa visione dei luoghi</i> | 9 |
| 6.2. <i>Soccorso istruttorio</i> | 10 |
| 6.3. <i>Busta A – Documentazione amministrativa</i> | 10 |
| 6.3.1. <i>DGUE – Documento di Gara unico Europeo</i> | 10 |
| 6.3.2. <i>Dichiarazioni</i> | 11 |
| 6.3.3. <i>Garanzia provvisoria</i> | 11 |
| 6.3.4. <i>Contributo a favore dell’ANAC</i> | 12 |
| 6.3.5. <i>Codice “PASSOE”</i> | 12 |
| 6.3.6. <i>Procura (eventuale)</i> | 12 |
| 6.4 <i>Busta B – Offerta tecnica</i> | 12 |
| 6.5. <i>Busta C – Offerta economica</i> | 13 |
| 7. Valutazione delle offerte | 14 |
| 7.1. <i>Tempi e procedure di gara</i> | 14 |
| 7.2. <i>Criteri di aggiudicazione</i> | 14 |
| 7.2.1 - <i>Offerta tecnica</i> | 15 |
| 7.2.2 - <i>Offerta economica</i> | 16 |
| 8. Condizioni essenziali del rapporto concessorio | 17 |
| 9. Responsabile Unico del Procedimento..... | 17 |
| 10. Richiesta di ulteriori informazioni..... | 17 |
| 11. Diritto alla riservatezza | 17 |

| | |
|--|-----------|
| 12. Foro competente..... | 17 |
| 13. Pubblicazione..... | 17 |
| Allegato n. 1 - Capitolato..... | 19 |
| 1. Oggetto | 19 |
| 2. Descrizione delle aree e degli impianti del Centro Ittico di Valdastico (VI)..... | 19 |
| 2.1. Capannone per incubatoi e avannotteria..... | 19 |
| 2.2. Vasche esterne per i riproduttori e vasche decantazione | 20 |
| 2.3. Pozzetto partitore, pozzi di riserva | 20 |
| 2.4. Casa custode ed uffici..... | 20 |
| 2.5. Cabina di trasformazione energia elettrica | 20 |
| 2.6. Piazzali, fognature, recinzioni | 21 |
| 2.7. Locale di quarantena | 21 |
| 3. Vincoli..... | 21 |
| 3.1. Mantenimento dell'indennità sanitaria del Centro | 21 |
| 3.2. Mantenimento di riproduttori per la produzione di materiale da ripopolamento finalizzato alla salvaguardia della biodiversità ittica..... | 22 |
| 3.3. Servizio di ospitalità di una sede operativa dell'Agenzia..... | 23 |
| 4. Durata della concessione | 23 |
| 5. Valore della concessione | 23 |
| 6. Informazioni e condizioni generali..... | 24 |
| 7. Cauzione definitiva | 25 |
| 8. Realizzazione degli interventi previsti | 25 |
| 9. Penali..... | 25 |
| 10. Controllo annuale e revisione..... | 26 |
| 11. Ulteriori informazioni..... | 26 |
| Allegato n. 2 – Protocollo operativo per l'anno 2018 contenente le indicazioni qualitative e quantitative per l'allevamento di riproduttori di Marmorata finalizzato alla conservazione della biodiversità..... | 27 |
| 1. Conservazione della biodiversità..... | 27 |
| 2. Flusso di lavoro | 27 |
| 3. Caratteristiche qualitative e quantitative dei lotti di Trota marmorata | 28 |
| 4. Obblighi e facoltà del Concessionario..... | 29 |
| 5. Obblighi ed attività correlate dell'Agenzia | 30 |
| Allegato n. 3 - D.G.U.E. | 31 |
| Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore | 31 |
| Parte II: Informazioni sull'operatore economico | 32 |
| Parte III: Motivi di esclusione (Articolo 80 del Codice) | 36 |
| Parte IV: Criteri di selezione | 42 |
| Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (Articolo 91 del Codice)..... | 47 |
| Parte VI: Dichiarazioni finali | 47 |
| Allegato n. 4 - Dichiarazione sostitutiva requisiti ai sensi del DPR 445/2000 | 48 |
| Allegato n. 5 – Schema di proposta progettuale | 49 |
| 1) Presentazione dell'aspirante Concessionario | 49 |
| 2) Obiettivi progettuali e modalità di utilizzo del Centro Ittico di Valdastico | 49 |
| 3) Personale impiegato per la gestione..... | 49 |
| 4) Coinvolgimento di eventuali altri partner istituzionali o privati | 49 |
| 5) Investimenti previsti..... | 49 |
| 6) Budget previsto per gli investimenti | 49 |
| 7) Bilancio di previsione | 50 |
| 8) Durata richiesta del contratto | 50 |

| | |
|---|-----------|
| Allegato n. 6 – Offerta economica..... | 51 |
| Allegato n. 7 - Schema di convenzione per la concessione pluriennale del Centro Ittico Valdastico..... | 53 |
| ART. 1..... | 53 |
| ART. 2 – Bene oggetto di concessione..... | 53 |
| ART. 3 - Consegna del Centro Ittico..... | 54 |
| ART. 4 – Riconsegna del Centro Ittico..... | 54 |
| ART. 5 – Durata della concessione..... | 55 |
| ART. 6 – Canone concessorio..... | 55 |
| ART. 7 – Utile di gestione..... | 55 |
| ART. 8 – Esecuzione dei lavori..... | 55 |
| ART. 9 - Manutenzioni..... | 55 |
| ART. 10 - Migliorie..... | 56 |
| ART. 11 - Oneri a carico del Concessionario..... | 57 |
| ART. 12 - Oneri a carico dell’Agenzia veneta per l’innovazione nel settore primario..... | 58 |
| ART. 13 – Divieto di cessione a terzi..... | 58 |
| ART. 14 – Risoluzione anticipata del contratto..... | 59 |
| ART. 15 – Controlli..... | 59 |
| ART. 16 - Foro competente..... | 59 |
| ART. 17 – Imposta di bollo..... | 59 |
| ART. 18 – Garanzia fidejussoria ed assicurazione..... | 59 |
| ART. 19 – Tutela dei dati personali..... | 60 |
| ART. 20..... | 60 |

1. OGGETTO DEL BANDO ED INDIVIDUAZIONE DEL BENE OGGETTO DELLA CONCESSIONE

L'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario "Veneto Agricoltura" (d'ora in poi "l'Agenzia"), con sede in Legnaro (PD), Viale dell'Università 14 – Agripolis, C.F. 92281270287, P.I. 05026970284, centralino: 0498293711; PEC: avis@pecveneto.it, ai sensi della Disposizione del Direttore n. 94 del 31 maggio 2018, indice una gara per l'affidamento in concessione del proprio Centro Ittico di Valdastico (VI), specializzato in Acquacoltura ed ubicato in località Forme Cerati – Valdastico (VI).

Il Centro insiste su un appezzamento di terreno avente una superficie di mq. 22559 e presenta le seguenti caratteristiche:

- capannone con all'interno n. 17 vasche per avannotti e n. 2 vasche per la spremitura dei riproduttori;
- n. 3 vasche esterne per i riproduttori e n. 3 vasche di decantazione;
- n. 4 vasche di cemento armato per novellame da 50 x 2,00 metri lineari;
- pozzetto partitore, pozzi di riserva;
- casa custode ed uffici;
- cabina di trasformazione e manovra energia elettrica;
- piazzali, fognature, recinzioni.
- impianto fotovoltaico con potenza 62 KWp

Nell'Allegato n. 1 "Capitolato" è inserita una descrizione dettagliata della proprietà immobiliare.

2. PREMESSE E FINALITÀ

Con l'affidamento in concessione del Centro Ittico Valdastico, l'Agenzia, oltre ad acquisire un canone concessorio annuale, intende perseguire la finalità di razionalizzazione delle attività produttive del Centro, riducendo possibilmente i costi di gestione attraverso il coinvolgimento di un Partner esterno (d'ora in poi "il Concessionario") interessato anche a sviluppare attività produttive proprie.

Con la cessione della gestione l'Agenzia intende comunque dare continuità all'azione di produzione, promozione e diffusione dell'innovazione di prodotto e/o di processo nei settori dell'acquacoltura e della pesca e contribuire allo sviluppo tecnico ed economico del comparto, nell'ambito delle finalità istituzionali previste dalla propria legge istitutiva (L.R. 37/2014).

A questo scopo l'Agenzia manterrà operativo il coinvolgimento del proprio personale tecnico sviluppando dove possibile con il Concessionario progetti di collaborazione e attività correlate, con presenza del proprio personale tecnico periodicamente in visita agli impianti sulla base delle reciproche necessità operative.

3. VINCOLI

Non verranno prese in considerazione proposte di partecipazione al bando che nell'offerta tecnica non rispettino i vincoli di seguito sintetizzati e **più dettagliatamente descritti nel Capitolato (Allegato n. 1)**, che sono ritenuti strategici e prioritari per l'Agenzia:

- a. **mantenimento dell'indennità sanitaria contro le principali virosi**, di cui il Centro Ittico oggi dispone, indispensabile, ai sensi della normativa comunitaria vigente per l'utilizzo a scopi ittigenici e di ripopolamento delle specie allevate; in caso di perdita per cause accertate di irresponsabile condotta da parte del Concessionario, l'Agenzia si rivarrebbe dei danni subiti con l'incasso dell'intero importo della fidejussione, come precisato al cap. n. 9 del Capitolato (Allegato n. 1);
- b. **mantenimento dei riproduttori di Trota marmorata, ceppi Brenta, Adige e Piave, per la conservazione della biodiversità**, secondo il **protocollo operativo riportato nell'allegato n. 2**; in caso di mancato rispetto di tale vincolo, l'Agenzia si rivarrebbe dei danni subiti con l'incasso di una quota della fidejussione proporzionale al danno subito, come precisato al cap. n. 9 del Capitolato (Allegato n. 1); alla consegna dell'impianto verranno definiti con il Concessionario tipologia e numerosità minima dei riproduttori da mantenere dei tre ceppi di trota marmorata sopra indicati; al termine del

periodo il Concessionario si impegna a garantire la riconsegna degli esemplari di marmorata in numeri e taglie compatibili con quelli iniziali.

Al Concessionario sarà reso prioritariamente disponibile tutto il materiale ittico presente alla consegna dell'impianto, con priorità di scelta per le necessità previste dal progetto presentato, e comunque con l'impegno dell'Agenzia di provvedere a propria cura alla eventuale consegna a terzi del materiale considerato non indispensabile.

L'Agenzia assisterà il Concessionario nella selezione del materiale ittico, che verrà realizzata sulla base dei controlli genetici effettuati da parte di Istituti specializzati e nella marcatura di tutti gli esemplari che costituiranno il materiale certificato di partenza.

- c. al fine di ridurre al massimo il rischio biologico di contaminazione del Centro e la conseguente perdita dell'immunità sanitaria, **è vietata l'introduzione nel Centro Valdastico da parte del Concessionario di altri salmonidi** (ad esempio la Trota iridea, particolarmente sensibile alle malattie virali) o pesci di altri gruppi differenti da quelli già presenti nell'impianto (Trota marmorata e Trota fario), anche se provenienti da allevamenti certificati indenni.
- d. ospitalità di una postazione operativa dell'Agenzia.

La qualità di esecuzione dei servizi di cui ai punti a. e b. sarà oggetto di valutazione tecnica, anche in riferimento alla tipologia e professionalità del personale adibito a questo servizio.

Fatti salvi i vincoli sopra riportati, che il Concessionario è tenuto a considerare nella formulazione della propria offerta, questi potrà disporre liberamente del Centro ai fini dei propri indirizzi produttivi e commerciali.

4. VALORE STIMATO E DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione avrà una **durata base di 8 anni** che sarà applicata in assenza di investimenti strutturali o tecnologici da parte del Concessionario. Si ritiene congruo il riconoscimento di un anno di prolungamento per ogni 20.000 € (ventimila/00 euro) di investimento effettuato, con una durata massima della concessione pari a 20 anni che sarà applicata per investimenti corrispondenti almeno a 240.000 € (duecentoquarantamila/00 euro) complessivi.

Il fatturato annuo è stato calcolato come valore medio sul fatturato i.e. ricavato dall'Agenzia negli ultimi 3 anni di attività (e precisamente: 43.474,18 € nel 2015, 80.858,41 nel 2016 e 87.532,44 nel 2017 per la vendita del materiale ittico prodotto, escludendo l'IVA; 6.882,42 € nel 2015, 9.303,16 nel 2016 e 9.645,05 nel 2017 per vendita/contributo energia fotovoltaica) e corrisponde a 79.000,00 €.

Il valore stimato della concessione è stato quindi calcolato moltiplicando il fatturato annuale medio per la durata base del contratto, pari a 8 anni, e corrisponde quindi a € 632.000,00.

Il valore complessivo della concessione, comprensivo dell'eventuale periodo di rinnovo fino al massimo di 20 anni, è quindi pari ad € 1.580.000,00.

5. SOGGETTI AMMESSI

Sono ammessi alla gara gli operatori economici di cui all'art. 45 del D.Lgs. 50/2016.

Sono ammessi alla gara anche altre Associazioni, Organizzazioni ed altri Organismi di gestione dei Bacini di Pesca, titolari di concessione all'esercizio della pesca dilettantistica e sportiva rilasciate dalle competenti autorità provinciali.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

Può partecipare alla procedura chiunque sia in **possesso dei requisiti di seguito indicati**.

5.1. Requisiti generali

Gli operatori economici devono essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. del 2001, n. 165.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. **black list** di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, **pena l'esclusione dalla gara**, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del D.L. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in L. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del D.M. 14 dicembre 2010.

5.2. Requisiti speciali

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

5.2.1. Requisiti di idoneità:

- **Iscrizione** nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara, oppure iscrizione nei registri provinciali in qualità di Associazioni, Organizzazioni ed altri Organismi di gestione dei Bacini di Pesca, titolari di concessione all'esercizio della pesca dilettantistica e sportiva rilasciate dalle competenti autorità provinciali.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

5.2.2. Requisiti di capacità tecnica e professionale:

- Aver realizzato nell'ultimo triennio decorrente dalla data di pubblicazione del bando di gara servizi relativi alla conduzione diretta di impianti produttivi di acquacoltura d'acqua dolce, oppure altre attività di gestione correlate al settore dell'acquacoltura d'acqua dolce.

5.3. Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il **requisito relativo all'iscrizione** nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato deve essere posseduto da:

- a) ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- b) ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il **requisito relativo alla capacità tecnica e professionale** deve essere posseduto:

- complessivamente dall'associazione; la mandataria deve possedere il requisito in misura maggioritaria.

5.4. Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il **requisito relativo all'iscrizione** nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato deve essere posseduto da:

- consorzio e ciascuna delle imprese consorziate esecutrici.

Il **requisito relativo alla capacità tecnica e professionale** deve essere posseduto:

- complessivamente sommando le capacità del Consorzio con le capacità dei consorziati esecutori.

5.5. Avalimento

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

L'ausiliaria di un concorrente può essere indicata, quale subappaltatore, nella terna di altro concorrente.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avalimento.

5.6. Subappalto

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti del 30% dell'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è **vietato**.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

6. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Per la partecipazione al bando è necessario far pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale o agenzia di recapito autorizzata o consegnato a mano alla sede dell'Agazia veneta per l'innovazione nel settore primario "Veneto Agricoltura", Viale dell'Università, 14 – Agripolis, 35020 Legnaro (PD), **entro e non oltre le ore 13.00 del giorno 14 settembre 2018** un plico, contenente le buste A, B e C di cui ai punti seguenti, chiuso e sigillato con qualsiasi modalità che ne impedisca l'apertura senza lasciare manomissioni evidenti e sottoscritto nei lembi di chiusura, riportante all'esterno le seguenti informazioni:

- dicitura: "Gara per l'affidamento in concessione del Centro Ittico di Valdastico (VI)";
- Ragione sociale o denominazione della Ditta concorrente, indirizzo, telefono, email e/o PEC o, in caso di ATI, la Ragione sociale/denominazione del capogruppo e i recapiti (indirizzo, telefono, email e/o PEC) di quest'ultimo. Si precisa che le comunicazioni relative alla procedura verranno inviate esclusivamente a quest'ultimo.

Ai fini del rispetto del termine perentorio di consegna, farà fede il timbro della data di riceuta e dell'ora apposta dall'ufficio ricevente sul plico consegnato.

L'Agazia veneta per l'innovazione nel settore primario "Veneto Agricoltura" non risponde per offerte non pervenute o pervenute in ritardo rispetto ai termini indicati, rimanendo a totale carico del mittente il relativo rischio.

In caso di invio di più plichi, comunque pervenuti entro il termine stabilito, sarà preso in considerazione solo ed esclusivamente l'ultimo pervenuto in ordine di tempo.

Il plico deve contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- una busta, contrassegnata con la lettera "**A - documentazione amministrativa**", contenente la documentazione amministrativa;
- una busta, contrassegnata con la lettera "**B - offerta tecnica**", contenente la documentazione relativa all'offerta tecnica;
- una busta, contrassegnata con la lettera "**C - offerta economica**", contenente l'offerta economica.

A pena di esclusione, la BUSTA "C" dovrà essere adeguatamente sigillata sui lembi di chiusura.

La busta C dovrà altresì riportare all'esterno le seguenti informazioni:

- dicitura: "Gara per l'affidamento in concessione del Centro Ittico di Valdastico (VI)";
- Ragione sociale o denominazione della Ditta concorrente, indirizzo, telefono, email e/o PEC o, in caso di ATI, la Ragione sociale/denominazione del capogruppo e i recapiti (indirizzo, telefono, email e/o PEC) di quest'ultimo. Si precisa che le comunicazioni relative alla procedura verranno inviate esclusivamente a quest'ultimo.

Nei paragrafi seguenti (cap. 6.3, 6.4, 6.5) vengono date le informazioni di dettaglio in relazione ai contenuti di ognuna delle tre buste di cui sopra.

6.1. Presa visione dei luoghi

L'impresa dovrà prendere appuntamento telefonando al seguente numero telefonico: 049 8293763/711 oppure alla mail: renato.palazzi@venetoagricoltura.org (riferimento Dr. Renato Palazzi).

Il sopralluogo dovrà essere effettuato dal legale rappresentante o dal direttore tecnico (muniti di copia del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o altro documento da cui sia desumibile la carica ricoperta) o da dipendente appositamente incaricato dal legale rappresentante dell'impresa mediante delega da quest'ultimo sottoscritta e autenticata, ai sensi dell'art. 38 comma 3 del DPR 445/2000 o da un procuratore munito di apposita procura notarile.

A riprova dell'avvenuto sopralluogo, sarà rilasciata alla Ditta apposita attestazione. La effettuazione del sopralluogo è da considerarsi necessaria al fine della partecipazione alla gara. Non sarà necessario, tuttavia, dare alcuna dimostrazione di tale effettuazione, poiché l'amministrazione utilizzerà, quale prova del sopralluogo effettuato, la copia dell'attestato rilasciato. In caso di Associazione di imprese è sufficiente che il sopralluogo venga effettuato da una delle imprese facenti parte del raggruppamento, in nome e per conto di

tutte le imprese associate. In caso di consorzio stabile il sopralluogo deve essere effettuato da un legale rappresentante (o persona delegata con procura speciale) del Consorzio Stabile.

6.2. Soccorso istruttorio

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

6.3. Busta A – Documentazione amministrativa

Dovrà contenere i seguenti documenti:

6.3.1. DGUE – Documento di Gara unico Europeo

Il documento (**utilizzare il modello di cui all'Allegato n. 3**) deve essere sottoscritto, ai sensi del D.P.R. 445/2000, dal legale rappresentante dell'operatore economico.

Il DGUE allegato dall’Agenzia (Allegato n. 3) prevede alcune parti che non devono essere compilate. Tali parti sono indicate dalla dicitura: **“da non compilare in quanto questa specifica parte non è pertinente con il bando in oggetto”**.

Nel DGUE gli operatori dovranno attestare il possesso dei requisiti minimi richiesti ovvero:

- 1) Il possesso dei requisiti generali di cui all’art. 80 D.Lgs. 50/2016;
- 2) Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l’artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara;
- 3) Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all’art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito;
- 4) Aver realizzato nell’ultimo triennio decorrente dalla data di pubblicazione del bando di gara servizi relativi alla conduzione diretta di impianti produttivi di acquacoltura d’acqua dolce, oppure altre attività correlate al settore dell’acquacoltura d’acqua dolce.

6.3.2. Dichiarazioni

La dichiarazione (**utilizzare il modello di cui all’Allegato n. 4**) deve essere sottoscritta da un amministratore munito di potere di rappresentanza o da un procuratore speciale (nel qual caso deve essere allegata la procura speciale o copia autentica della medesima) attestante:

- 1) (in caso di associazione temporanea di imprese) le parti di servizio assunte da ogni partecipante all’associazione temporanea;
- 2) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel capitolato speciale e ogni altro elaborato allegato alla presente procedura;
- 3) di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell’offerta delle condizioni contrattuali;
- 4) di disporre di mezzi idonei per caratteristiche e numero allo svolgimento di tutti i servizi oggetto dell’appalto;
- 5) di disporre di personale formato per le mansioni richieste per lo svolgimento di tutti i servizi oggetto dell’appalto;
- 6) la indicazione di quali parti della offerta tecnica siano da ritenere segreto commerciale della impresa con la relativa motivazione;
- 7) l’indirizzo di posta elettronica certificata presso il quale verranno effettuate le comunicazioni relative alla presente procedura.

A norma dell’art. 105 del D.Lgs. 50/2016 il subappalto è ammesso nel limite del 30% dell’importo totale dell’affidamento.

Gli operatori economici indicano in sede di gara, nell’apposita sezione del modello DGUE (parte II sezione “D”), le parti del contratto che intenderanno subappaltare a terzi, in conformità a quanto previsto dall’art. 105, comma 4, lett. b) del D. Lgs. 50/2016.

6.3.3. Garanzia provvisoria

Deve essere allegato il documento comprovante l’avvenuta costituzione della garanzia provvisoria, pari ad Euro 6.320,00 (€ seimilatrecentoventi/00) corrispondente all’1% del valore della concessione, costituita con una delle modalità e nelle forme previste dall’art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016 e smi.

Se tale garanzia è prestata sotto forma di deposito cauzionale, il versamento andrà effettuato presso l’Istituto cassiere dell’Agenzia veneta per l’innovazione nel settore primario “Veneto Agricoltura”: Banca Montepaschi, Filiale di Piove di Sacco, Cod. IBAN: IT59D 01030 62741 00000 1459894. Nel caso di versamento sul c/c intestato all’Agenzia, per facilitare lo svincolo della cauzione provvisoria prestata, si invita ad indicare il numero del conto corrente e gli estremi bancari presso cui l’Agenzia dovrà appoggiare il versamento.

La garanzia deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta prorogabili sino a 240 giorni su richiesta della amministrazione. La garanzia prestata dalla Ditta aggiudicataria resterà vincolata presso l'Agenzia fino alla stipula del contratto. Inoltre, per la Ditta aggiudicataria la garanzia sarà svincolata automaticamente alla sottoscrizione del contratto, subordinatamente alla presentazione della garanzia definitiva; ai non aggiudicatari sarà restituita entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta dell'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario.

Dovrà inoltre essere allegato un documento comprovante l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria definitiva, il cui importo è forfetariamente determinato in euro 50.000,00 (€ cinquantamila/00), qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, a garanzia dell'adempimento delle obbligazioni assunte con la convenzione concessoria. Il predetto impegno può anche essere dichiarato in appendice al documento di cui sopra.

L'Agenzia provvederà a svincolare la cauzione provvisoria ai non aggiudicatari al momento dell'aggiudicazione della presente gara.

6.3.4. Contributo a favore dell'ANAC

I concorrenti effettuano, **a pena di esclusione**, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € 140,00 (centoquaranta/00 euro), secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 20/12/2017 n. 1300 pubblicata sul sito dell'ANAC nella sezione "contributi in sede di gara" e allegano la ricevuta ai documenti di gara.

Il CIG attribuito al presente bando è: 75496529E9

In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante **esclude** il concorrente dalla procedura di gara, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della L. 266/2005.

6.3.5. Codice "PASSOE"

Il Codice PASSOE è rilasciato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con le modalità previste dalla delibera n. 111 del 20/12/2012 dell'Autorità medesima.

La mancata dichiarazione del PASSOE in gara non costituisce motivo di esclusione né di sanzione, né oggetto di integrazione per tutti i concorrenti.

Ai fini della effettuazione delle verifiche il concorrente che non consegnasse in gara il PASSOE e risultasse aggiudicatario dovrà consegnarlo all'amministrazione in una fase successiva, a pena di revoca dell'aggiudicazione.

6.3.6. Procura (eventuale)

In caso di dichiarazioni o offerta sottoscritta da procuratore o institore non iscritti nel certificato della camera di commercio, allegare originale o copia conforme della procura institoria o della procura speciale, nell'eventualità che l'offerta e/o l'istanza di ammissione sia sottoscritta da tali rappresentanti del concorrente.

6.4 Busta B – Offerta tecnica

Dovrà contenere la seguente documentazione:

- 1) **La proposta progettuale**, redatta secondo lo Schema riportato nell'allegato n. 5, per consentire una valutazione quanto più possibile omogenea e comparativa, relativa all'utilizzo del Centro Ittico, nella quale il concorrente dovrà indicare l'attività produttiva, di allevamento e/o di trasformazione dei prodotti e/o di commercializzazione che intende sviluppare presso il Centro per il periodo di concessione. La proposta dovrà comprendere:
 - a. Una **analisi di mercato, priva di ogni riferimento economico**, del prodotto/processo che si intende sviluppare presso il Centro.
 - b. Una adeguata descrizione dei **contenuti e degli obiettivi dell'attività** che si intende svolgere con la motivazione delle **scelte tecnologiche** effettuate.

Alla proposta progettuale **dovranno essere allegati i curricula** degli amministratori e dei tecnici, compreso quello del Responsabile sanitario;

- 2) **Il progetto di eventuali lavori di miglioramento strutturale o impiantistico** che il Concessionario intende eseguire, a norma delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, completo di **relazione tecnica che motivi le scelte progettuali e tecnologiche** nonché i materiali adottati e gli elaborati grafici. Il concorrente dovrà altresì indicare il termine, dall'inizio della concessione, entro il quale si impegna a completare i lavori previsti dal progetto. In caso di investimenti rispetto agli 8 anni di durata base il proponente potrà contare sul prolungamento di un anno di durata del contratto per ogni 20.000 € investiti, fino ad un massimo di 20 anni corrispondenti ad un investimento complessivo di almeno 240.000 €. Nessun rimborso è infatti previsto a carico dell'Agenzia al termine della concessione per qualunque investimento effettuato.

La proposta progettuale ed i relativi allegati, dovranno essere sottoscritti dal Titolare/Legale rappresentante della Ditta proponente o comunque dalla persona che ha potere giuridico di impegnare il Concorrente stesso; il progetto di massima degli eventuali lavori e tutta la documentazione tecnica a corredo, devono essere predisposti e controfirmati dal Concorrente.

6.5. Busta C – Offerta economica

Da redigersi su apposito modulo (Allegato n. 6), in cui deve essere riportata l'indicazione in cifre e in lettere dell'ammontare del canone annuo di concessione, che **non potrà comunque essere inferiore a Euro 12.000,00 (dodicimila/00) oltre all'IVA**. In caso di discordanza tra l'importo espresso in lettere e quello espresso in cifre, varrà il più vantaggioso per l'Agenzia (art. 72 RD 827/24).

L'Allegato n. 6 – Offerta economica dovrà essere compilato in tutte le sue parti e debitamente sottoscritto, **a pena di esclusione**, dal Titolare/Legale rappresentante della Ditta proponente o comunque dalla persona che ha potere giuridico di impegnare il concorrente stesso.

All'elemento di valutazione "Totale offerta" verrà attribuito un punteggio di valutazione fino ad un massimo di 30 punti, come indicato nel successivo punto 7.2.2 *Criteria di aggiudicazione, Offerta Economica*. Il punteggio massimo pari a 30 punti verrà attribuito al prezzo più alto offerto. Le modalità di attribuzione del punteggio alle altre offerte sono precisate al sopra citato punto 7.2.2.

Ai sensi del comma 10, dell'art.95 del D.lgs 50/2016, nell'offerta economica la ditta deve indicare i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Si precisa che:

- non saranno ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad un'altra offerta, propria o altrui;
- il canone della concessione è la misura in euro del canone annuo che il concorrente si impegna a corrispondere per l'intera durata del contratto, pari a 8 anni, più gli eventuali anni di rinnovo, per un massimo complessivo di durata della concessione pari a 20 anni;
- a partire dal terzo anno di concessione, il canone sarà annualmente adeguato in misura corrispondente al 100% della variazione in aumento accertata dall'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, verificatasi nell'anno precedente. L'aggiornamento

avrà quindi cadenza triennale e le rivalutazioni economiche saranno quindi applicate per tale periodo.

7. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

7.1. Tempi e procedure di gara

La concessione sarà aggiudicata con il criterio dell'**offerta economicamente più vantaggiosa**.

La valutazione delle offerte verrà effettuata da una Commissione giudicatrice all'uopo nominata dall'Agenzia. La Commissione provvederà, in seduta pubblica, il **giorno 24 settembre 2018 alle ore 10.00**, presso la Sede centrale di Legnaro (PD), Viale dell'Università 14, Agripolis, all'apertura dei plichi pervenuti nei termini stabiliti, all'esame ed alla verifica della correttezza formale e della completezza della documentazione amministrativa contenuta nelle **Buste A – "Documentazione amministrativa"** e della presenza delle **Buste B – "Offerta tecnica"** e **Buste C – "Offerta economica"** ed alla ammissione o eventuale esclusione dei concorrenti risultati non regolari.

Successivamente, per le offerte ammesse, la Commissione procederà all'apertura delle Buste B contenenti l'offerta tecnica, al fine di verificarne la regolarità formale e la completezza rispetto alle prescrizioni del bando di gara.

Si precisa che la Commissione non terrà conto delle offerte pervenute oltre i termini previsti, intendendosi l'Agenzia esonerata da ogni responsabilità per eventuali ritardi di recapito rispetto alla data ed all'ora sopraindicata e per consegna effettuata presso uffici diversi da quello indicato, nonché per aperture di plichi nel caso in cui una busta non indichi esternamente la prescritta dicitura.

La valutazione della documentazione contenuta nelle **Buste B – "Offerta tecnica"** sarà effettuata dalla Commissione giudicatrice in una o più sedute riservate. Successivamente la Commissione procederà all'attribuzione del punteggio, secondo il criterio indicato al successivo punto 7.2 Criteri di aggiudicazione.

Terminata l'attribuzione dei punteggi, la Commissione procederà in seduta pubblica, la cui data verrà tempestivamente comunicata via PEC a tutti i concorrenti la cui proposta sia stata giudicata idonea, a dare lettura dei punteggi attribuiti e a rendere note le eventuali esclusioni delle offerte tecniche. Nella medesima seduta la Commissione procederà all'apertura delle Buste C – "Offerta economica", all'attribuzione del relativo punteggio ed all'aggiudicazione provvisoria sommando il punteggio attribuito all'offerta tecnica con il punteggio relativo all'offerta economica. A parità di punteggio ottenuto sarà privilegiata l'offerta economica più elevata.

Si potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, in tale caso, senza procedere all'attribuzione del punteggio, la Commissione valuterà la validità e la coerenza della proposta progettuale presentata con gli indirizzi forniti.

L'Agenzia si riserva altresì la facoltà di non dare luogo ad aggiudicazione. Nessun compenso o indennizzo è dovuto ai concorrenti per le proposte ed i progetti presentati.

Si ricorda che non sono ammesse offerte condizionate o facenti riferimento ad altre offerte o comunque indeterminate. Sono ammesse quelle per procura, ma non quelle per persona da nominare. In caso di offerta presentata da un procuratore, dovrà essere prodotta copia autenticata dell'atto di procura.

7.2. Criteri di aggiudicazione

La gara sarà aggiudicata al concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 95 comma 3 del D. Lgs 50/2016) sulla base dei criteri di seguito descritti:

- | | |
|-----------------------------|---------------------------|
| a. OFFERTA TECNICA | max 70 /100 punti; |
| b. OFFERTA ECONOMICA | max 30/100 punti. |

7.2.1 - Offerta tecnica

La Commissione giudicatrice valuterà le offerte tecniche sulla base dei criteri motivazionali di seguito indicati, attribuendo un **punteggio complessivo massimo di 70 punti su 100**:

1) Grado di innovazione e di applicabilità del progetto:

Criterio motivazionale: la Commissione valuterà in particolare la soluzione che garantirà le procedure più innovative di processo e di prodotto, con particolare riferimento al mantenimento della indennità sanitaria del Centro di cui al punto 3.1 *“Mantenimento dell’indennità sanitaria del Centro”* del capitolato (Allegato n. 1).

Punteggio attribuito: 10 punti

2) Coerenza con la strategia di tutela e valorizzazione delle risorse ittiche regionali:

Criterio motivazionale: la Commissione valuterà in particolare la coerenza del progetto proposto con la strategia di tutela e valorizzazione delle risorse ittiche regionali e la capacità di garantire il mantenimento dei nuclei di riproduttori di Trota marmorata dei tre ceppi Brenta, Adige e Piave di interesse per il territorio regionale in numero tale da essere anche in grado di rispondere adeguatamente alle eventuali esigenze espresse dal territorio in termini di produzione di materiale di ripopolamento di qualità.

La valutazione terrà conto degli aspetti quali - quantitativi della produzione rispetto alla numerosità segnalata nell’allegato n. 2 *“Protocollo operativo”* ritenuta minimale, ed in riferimento alle prescrizioni di cui al punto 3.2 *“Mantenimento di riproduttori per la produzione di materiale da ripopolamento finalizzato alla salvaguardia della biodiversità ittica”* del capitolato (Allegato n. 1), connesse ai compiti istituzionali dell’Agenzia.

Punteggio attribuito: 15 punti

3) Competenza tecnica produttiva nel settore della trotticoltura e competenza del personale proposto:

Criterio motivazionale: La Commissione valuterà i *curricula* del titolare, del Responsabile sanitario e del personale coinvolto; verrà dato particolare risalto alla formazione professionale in materia di acquacoltura di acque dolci.

Sarà così possibile valutare la capacità del Concessionario di garantire sia il mantenimento dell’indennità sanitaria del Centro sia di avviare un processo produttivo idoneo, nel rispetto degli standard sanitari e produttivi, del materiale per il ripopolamento connesso alle esigenze del territorio regionale.

Punteggio attribuito: 15 punti

4) Lavori di ammodernamento strutturale o miglioramento impiantistico e produttivo proposti:

L’aspirante Concessionario dovrà descrivere gli eventuali lavori di miglioramento strutturale o impiantistico che intende eseguire, a norma delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, producendo un progetto di massima, completo di relazione tecnica che motivi le scelte progettuali e tecnologiche; al progetto di massima dovrà essere inoltre allegato un *business plan* con l’indicazione del tipo di investimento che si intende effettuare e del tempo necessario per l’esecuzione dei lavori. La durata della concessione, rispetto alla durata base di 8 anni prevista in assenza di investimenti strutturali o tecnologici, sarà aumentata di un anno per ogni 20.000 € di investimento effettuato per permettere il completo recupero dell’investimento. La durata massima della concessione sarà quindi di 20 anni e sarà applicata per investimenti complessivi pari ad almeno 240.000 €. Nessun rimborso è infatti previsto alla scadenza del contratto a favore del Concessionario per gli investimenti effettuati.

Criterio motivazionale: Si considererà prioritariamente la soluzione che sarà in grado di garantire al Centro le migliori performance produttive e nuove opportunità operative in virtù dei miglioramenti strutturali e tecnologici che si intendono apportare. Gli investimenti strutturali che presenteranno un maggior valore complessivo e, conseguentemente, un maggior periodo di ammortamento, conseguiranno una migliore valutazione.

Progetti che non prevedranno investimenti strutturali o i cui investimenti saranno di entità tale da presentare una durata in anni prevista per il recupero attraverso l’incremento annuale del fatturato

pari alla durata base della concessione (8 anni) conseguiranno un punteggio massimo di 5 punti; Al progetto che avrà assicurato gli investimenti più significativi corrispondenti quindi anche ad una maggior durata della concessione verrà assegnato il punteggio massimo pari a 30 punti.

Punteggio attribuito: 30 punti

L'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa verrà effettuata secondo la formula del metodo aggregativo-compensatore:

$$C_{(a)} = \sum_n [W_i \times V_{(a)i}]$$

Dove:

$C_{(a)}$ = indice di valutazione dell'offerta (a)

\sum_n = Sommatoria

n = numero totale dei requisiti

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i)

$V_{(a)i}$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno.

Nella attribuzione dei punteggi qualità la Commissione giudicatrice utilizzerà il seguente metodo.

La Commissione Giudicatrice unanimemente individuerà il coefficiente tra 0 e 1 da attribuire alla offerta del concorrente i-esimo.

Se al termine della attribuzione dei coefficienti a tutti i concorrenti per ciascun elemento di valutazione non sarà individuato un coefficiente massimo la Commissione procederà a riparametrare ad 1 il coefficiente attribuito alla migliore offerta e ad assegnare proporzionalmente i coefficienti anche alle altre offerte.

La Commissione procederà alla riparametrazione facendo in modo che per ogni elemento di valutazione venga assegnato il massimo punteggio.

Non verrà ammesso alla fase successiva il concorrente che abbia ottenuto un punteggio qualitativo inferiore a punti 40 su 70.

7.2.2 - Offerta economica

La valutazione dell'offerta economica sarà fatta sulla base del **prezzo più alto offerto all'Agenzia**, con il punteggio ricavato dalla seguente formula (si veda anche l'allegato n. 6 – Offerta economica):

all'offerta economica più alta sarà attribuito il punteggio massimo di 30 punti. Alle altre offerte sarà attribuito il punteggio risultante dalla seguente formula:

$$P_{(i)} = P_{(max)} \times \frac{O_{(i)}}{O_{(max)}}$$

Dove:

$P_{(i)}$ = Punteggio conseguito dalla Ditta "i" esima;

$P_{(max)}$ = Punteggio massimo attribuibile, pari a 30 punti;

$O_{(i)}$ = Offerta totale della Ditta "i" esima;

$O_{(max)}$ = Offerta totale più alta.

Il punteggio massimo totale conseguibile, dato dalla somma del punteggio conseguito nell'offerta tecnica e di quello conseguito nell'offerta economica, è pari a 100 punti.

Risulterà aggiudicataria l'offerta che avrà ottenuto il punteggio più elevato.

A parità di punteggio ottenuto sarà privilegiata l'offerta che presenti il canone annuale più elevato.

8. CONDIZIONI ESSENZIALI DEL RAPPORTO CONCESSORIO

Il rapporto con il Concessionario sarà regolato da un apposita Convenzione di concessione (Allegato n. 7), cui si rimanda per una più esauriente definizione delle condizioni contrattuali.

9. RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile Unico del Procedimento è il Dirigente del Settore Divulgazione Tecnica, Formazione Professionale ed Educazione Naturalistica, Dr. Franco Norido; PEC: avis@pecveneto.it.

10. RICHIESTA DI ULTERIORI INFORMAZIONI

Per la richiesta di eventuali ulteriori informazioni o chiarimenti, gli interessati si possono rivolgere all'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario – Viale dell'Università 15, Agripolis – Legnaro (PD) – tel. 049 8293711; PEC: avis@pecveneto.it, riportando nell'oggetto "Richiesta informazioni Bando Concessione Centro Valdastico".

11. DIRITTO ALLA RISERVATEZZA

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del Reg. (UE) 2016/679, i dati trasmessi a questa Amministrazione verranno utilizzati esclusivamente per lo svolgimento di funzioni istituzionali, nei limiti stabiliti dal codice medesimo.

Il Titolare del trattamento dei dati forniti è l'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario nella persona del suo Legale Rappresentante e il Responsabile del trattamento dei dati è il Responsabile Unico del Procedimento cui sarà possibile rivolgersi per esercitare i propri diritti.

Con la domanda di partecipazione alla procedura di gara il richiedente esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali in essa contenuti.

12. FORO COMPETENTE

Avverso il presente atto può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto.

13. PUBBLICAZIONE

Il presente bando sarà pubblicato sul sito internet dell'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario: www.venetoagricoltura.org, nella sezione "Bandi".

Legnaro, li _____

Il Direttore
- Ing. Alberto Negro -